



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

UDIC83100Q: TINA MODOTTI DI PREMARIACCO

**Scuole associate al codice principale:**

UDAA83100G: TINA MODOTTI DI PREMARIACCO

UDAA83101L: G. PONTONI - PREMARIACCO

UDAA83102N: PREMARIACCO/IPPLIS

UDAA83103P: REMANZACCO (CAPOLUOGO)

UDAA83104Q: CELESTINA BLANCHINI - MOIMACCO

UDEE83101T: I. NIEVO - PREMARIACCO

UDEE83103X: EDMONDO DE AMICIS - REMANZACCO

UDEE831041: GUGLIEMO MARCONI - MOIMACCO

UDMM83101R: I. NIEVO - PREMARIACCO

UDMM83102T: I. NIEVO - REMANZACCO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



### Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è del 100%, superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso e nelle diverse sedi. Non si registrano casi di abbandono scolastico e i trasferimenti



in uscita, inferiori comunque ai riferimenti nazionali, sono determinati dall'incidenza dei trasferimenti familiari per motivi di lavoro. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) è sensibilmente superiore a tutti i riferimenti. Le scuole dell'Istituto non perdono alunni/studenti da un anno all'altro e nel complesso anche da un grado all'altro; vengono accolti studenti e alunni da altre scuole anche in situazione di disabilità grave e/o segnalazione BES. I criteri di valutazione redatti dal collegio dei docenti consentono un omogeneo equilibrio tra le fasce di valutazione e i criteri di selezione adottati che sono adeguati a garantire il successo formativo degli alunni. Il NEV ha ritenuto di proporre il livello 7 sulla base delle evidenze raccolte.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera le competenze chiave europee nel suo curriculum disciplinare ma non possiede strumenti omogenei per valutare le competenze chiave europee degli studenti (es. griglie di osservazione, questionari); tuttavia vengono utilizzate le rubriche valutative redatte dai vari dipartimenti. Il NEV ha evidenziato comunque che la scuola ha già messo in atto interventi didattici su alcune competenze chiave europee, per esempio sulla competenza digitale, sull'imparare ad imparare, sulla comunicazione nelle lingue straniere e sulle competenze sociali e civiche.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado alcuni alunni sono complessivamente soddisfacenti in italiano e matematica poichè superiori in quasi tutti i casi anche alle medie di riferimento delle aree mentre presentano alcune criticità nell'inglese; si registrano infatti alcune difficoltà nella metodologia di studio e i voti di conseguenza hanno un andamento più lento nel processo di miglioramento. Tuttavia la maggior parte delle classi della scuola primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Risulta difficile realizzare un sistema di monitoraggio dei risultati conseguiti dagli studenti nella scuola secondaria di II grado poichè gli alunni si iscrivono in un largo bacino di utenza delle scuole superiori che fa capo a Udine e a Cividale e su un diversificato percorso di studi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole secondarie di secondo grado, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (progetto di reti di scuole con capofila istituti secondario di secondo grado), con orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, svolgendo un ruolo attivo di interlocuzione con le diverse amministrazioni comunali di riferimento e con le diverse sensibilità delle famiglie. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività, privilegiando modalità di gestione condivisa tra almeno due persone nelle diverse aree da presidiare. Nella assegnazione dei compiti si valorizzano le professionalità e le competenze possedute dal personale, variamente acquisite. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola si pone l'obiettivo di migliorare il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni; anche la rendicontazione sociale è un obiettivo di lavoro a lungo termine in chiave di restituzione alla comunità del lavoro svolto.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale; è stato tuttavia elaborato un più strutturato piano di formazione di Istituto rivolto al personale ed è iniziata la raccolta attraverso uno strumento più definito dell'esigenza formativa del personale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA registrano la partecipazione completa solo se obbligatorie; alcune iniziative formative infatti si articolano in dipartimenti, variabili per temi disciplinari o trasversali. La percentuale di personale della scuola coinvolto in attività di formazione a livello personale non è aggiornata. Le iniziative formative che la scuola realizza sono di buona qualità e incontrano i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze ma rimangono generalmente legati alla disponibilità personale delle figure coinvolte che vanno costantemente incontrate, incoraggiate talora spronate per far parte di gruppi di lavoro. L'Istituto come scelta spaccetta l'area di riferimento in micro tematiche da affidare a singoli referenti che costituiscono un più ampio gruppo di lavoro: in questo modo il carico di lavoro è percepito in misura minore.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi per quanto riguarda le prove standardizzate.

### TRAGUARDO

Portare tutte le classi al livello dei parametri del territorio di riferimento, per il FVG il Nord est.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Confronto nei Consigli Intersezione/Interclasse/Classe tra le modalità personali di intendere e gestire unità di apprendimento nel processo formativo.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare didattica laboratoriale con forme di flessibilità organizzativa e metodologica





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Elaborare il curricolo di competenze chiave europee con relativi criteri e livelli di valutazione.

### TRAGUARDO

Formulare il Curricolo digitale e il curricolo soft skills di Istituto



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Confronto nei Consigli Intersezione/Interclasse/Classe tra le modalità personali di intendere e gestire unità di apprendimento nel processo formativo.
2. Ambiente di apprendimento  
Utilizzare didattica laboratoriale con forme di flessibilità organizzativa e metodologica



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In relazione alle priorità del Rapporto di Valutazione e alle attività svolte dal NEV - Nucleo esterno di valutazione- nell'ottobre del 2023, a fronte di quanto intrapreso per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso, in considerazione degli esiti di restituzione delle prove standardizzate nazionali, si ritiene opportuno insistere sulla riduzione della variabilità degli esiti degli apprendimenti tra le classi per portarle tutte al livello dei parametri del territorio di riferimento; a tal fine continua il percorso per consolidare le prassi metodologiche e didattiche tra i docenti. Nell'area delle competenze europee, l'Istituto poichè ha intrapreso un lavoro dipartimentale relativo ad alcune di esse ha l'esigenza di sviluppare un curricolo relativo e forme di valutazione documentate e diffuse di tali competenze ovvero strumenti sistematici e condivisi a livello di Istituto di indicatori, descrittori e rubriche di livello.